

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Risparmi unilaterali a carico delle foreste?**

Secondo notizie che circolano negli ambienti interessati, fra le misure di risparmio della Confederazione che il Consiglio federale ha proposto alle Camere, figurerebbe un taglio di 50 milioni di franchi a carico del settore forestale.

Quest'ultimo verrebbe così penalizzato in misura più che doppia rispetto agli altri riuniti sotto il tetto del BUWAL (Ufficio federale per l'ambiente, le foreste e il paesaggio).

Il settore forestale, che attualmente "consuma" circa il 27% delle uscite del BUWAL, dovrebbe infatti subire oltre il 62% dei "tagli" previsti (appunto 50 milioni su 80). Anche considerando le cifre da un altro punto di vista, il discorso non cambia: mentre i "tagli" a carico del BUWAL nel suo complesso (80 milioni su 658) rappresentano una decurtazione di circa il 12%, in ambito forestale i citati 50 milioni (su un totale di 178) rappresenterebbero una decurtazione di circa oltre il 28% .

I sottoscritti deputati si permettono pertanto di chiedere al Consiglio di Stato:

1. Può confermare (o eventualmente smentire) i dati di cui sopra?
2. In caso di conferma, non ritiene di dover intervenire - direttamente, o tramite la Deputazione ticinese alle Camere federali - affinché queste drastiche misure, che colpirebbero soprattutto le regioni di montagna (quali il nostro Cantone), vengano adeguatamente riviste?
3. Nel caso che tale intervento non abbia successo, intende adottare delle misure a livello cantonale (e se sì, quali?) affinché i necessari interventi di cura del bosco e di premunizione contro i danni naturali non abbiano a subire le conseguenze negative di un risparmio miope?

FRANCO CELIO  
ARN - CROCE - DUCRY - PELLANDA